



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO TRIBUTARIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20009-Economico e pubblicistico
CODICE INSEGNAMENTO	47205
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	LA SCALA AGOSTINO Professore Ordinario Univ. di PALERMO ENNIO MAZZAGRECO DANIELA Professore Associato Univ. di PALERMO COPPA DARIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COPPA DARIA Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza Piazza Bologni, 8 - Palermo - Secondo piano - Stanza n. 4 LA SCALA AGOSTINO ENNIO Lunedì 08:00 09:00 Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Giurisprudenza, Stanza del docente MAZZAGRECO DANIELA Giovedì 11:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Bologni n.8, II piano, stanza n.22

PREREQUISITI	E' necessario conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia, l'autonomia degli enti territoriali nella Carta Costituzionale, nonché i fondamenti del rapporto obbligatorio e dell'impresa svolta in forma collettiva.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione (alla luce dei Descrittori di Dublino vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)" Al termine del corso e' lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi piu' significativi nonche' quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi, sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia finanziaria. Autonomia di giudizio Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare al diritto amministrativo, al diritto civile, al diritto commerciale e al diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e cosi' gestire la complessita' delle informazioni. Abilita' comunicative Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguita, le conoscenze apprese e le riflessioni personali, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari. Capacita' d'apprendimento Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacita' di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuita' attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Le domande poste al candidato verranno formulate, in particolare, allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in una serie di domande, concernenti le varie parti in cui si articola il programma. In caso di mancata risposta ad una domanda ne verra' posta un'altra sul medesimo argomento. In caso di mancata risposta anche alla seconda domanda l'esame si considerera' concluso con esito insufficiente. In caso di incertezza sul voto potranno essere effettuate ulteriori domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta

	proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione delle norme tributarie e delle competenze necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di notaio, magistrato, avvocato in materia fiscale, consulente delle imprese, nonché l'attività di pubblico impiego presso lo Stato, gli enti territoriali e le Agenzie fiscali. Gli argomenti trattati all'interno del corso di diritto tributario, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	1. M. BEGHIN, Diritto Tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione. OPPURE 2.G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione. O P P U R E 3. G. MELIS, Lezioni di diritto tributario,Torino, Giappichelli, ultima edizione. OPPURE 4. S. MULEO, Lezioni di diritto tributario,Torino, Giappichelli, ultima edizione. OPPURE 5. G. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte Generale e Parte Speciale, Torino, UTET, ultima edizione. Considerato il notevole lasso di tempo che intercorre tra l'inserimento della presente scheda di trasparenza e l'anno in cui verrà erogata la relativa didattica, nonché, tenuto conto della notevole mutevolezza delle norme tributarie, si suggerisce agli studenti di orientare la scelta del testo di studio tra quelli che risulteranno maggiormente aggiornati al momento dell'inizio delle lezioni e della presentazione agli esami. Per favorire la comprensione delle norme tributarie risulta fondamentale lo studio delle norme giuridiche più rilevanti, si suggerisce, pertanto, l'acquisto di un codice tributario aggiornato rispetto all'anno di erogazione della relativa didattica. Ex multis: 1)Codice tributario, Editio minor, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione; 2)Codice tributario a cura di Francesco Tesaurò e Angelo Contrino – Casa editrice Egea, ultima edizione; 3)Codice tributario a cura di Enrico De Mita e Maurizio Logozzo, Casa editrice Gruppo 24 Ore, ultima edizione; 4)Codice tributario – a cura di Loris Tosi, Antonio Viotto e Andrea Giovanardi, Giappichelli, ultima edizione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Parte generale (24 ore) - La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo. - Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale. - Gli elementi dell'imposta. - Il federalismo fiscale e i vincoli europei. - Riserva di legge e capacita' contributiva. - Il principio di progressivita'. - La classificazione delle imposte. - La solidarieta' in diritto tributario. - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta. - La dichiarazione d'imposta. = Tot. 14 ore - I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria e verbalizzazione delle attivita' istruttorie. - Evasione, elusione ed abuso del diritto. - L'accertamento tributario. - Le diverse tipologie di accertamento (accertamento analitico e sintetico: lo "spesometro" e il "riccometro"; accertamento induttivo e deduttivo; accertamento basato sugli studi di settore; Indici sintetici di Affidabilita' (ISA); accertamento generale, parziale e integrativo). - L'esercizio del potere di autotutela. - Le misure cautelari in diritto tributario. - La riscossione delle imposte dirette ed indirette. - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione. - Le sanzioni penali. - Lo Statuto dei diritti del contribuente. = Tot. 14 ore Parte speciale - Schema del sistema tributario italiano. Le IMPOSTE ERARIALI DIRETTE - Imposta sul reddito delle persone fisiche - I.R.P.E.F. (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi); - Imposta sul reddito delle societa' - I.R.E.S.; - I componenti positivi del reddito d'impresa (ricavi, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive, dividendi, interessi, proventi immobiliari, incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); - I componenti negativi del reddito d'impresa (costi, spese per prestazioni di lavoro, interessi passivi, oneri fiscali e contributivi, oneri di utilita' sociale, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, svalutazioni, ammortamenti, accantonamenti, decrementi delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); Tot. 16 ore Le IMPOSTE ERARIALI INDIRETTE LE IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI - L'imposta sul valore aggiunto (operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed estranee; il pro-rata generale; il volume d'affari; gli obblighi formali); - Le accise (imposte di produzione e di fabbricazione); - I dazi doganali Tot. 8 ore

PREREQUISITI	E' necessario conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia, l'autonomia degli enti territoriali nella Carta Costituzionale, nonché i fondamenti del rapporto obbligatorio e dell'impresa svolta in forma collettiva.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla luce dei Descrittori di Dublino (vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD), i risultati di apprendimento attesi sono: Conoscenza e capacita' di comprensione: Al termine del corso e' lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi piu' significativi nonche' quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti dovranno essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi, sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia tributaria. Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare al diritto amministrativo, al diritto civile, al diritto commerciale e al diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e cosi' gestire la complessita' delle informazioni. Abilita' comunicative: Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguita, le conoscenze apprese e le riflessioni personali, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari. Capacita' d'apprendimento: Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacita' di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuita' attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione dello studente prevede una prova orale che avra' per oggetto almeno tre domande sulla parte generale ed altre tre domande sulla parte speciale, in modo tale da verificare che lo studente abbia appreso i principi generali della materia e gli elementi essenziali dei tributi fondamentali che costituiscono il sistema tributario. La prova si intende superata se si ottiene un voto, espresso in trentesimi, non inferiore a 18/30. La valutazione avverra' sulla base della seguente griglia di valutazione: Esito eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito molto buono (26 - 29): buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione delle norme tributarie e delle competenze necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di notaio, magistrato, avvocato in materia fiscale, consulente delle imprese, nonche' l'attivita' di pubblico impiego presso lo Stato, gli enti territoriali e le Agenzie fiscali. Gli argomenti trattati all'interno del corso di diritto tributario, inoltre, costituiscono

	oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	TESAURO F., Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, UTET GIURIDICA, ultima edizione OPPURE FALSITTA G., Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione, OPPURE MELIS G., Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione OPPURE MULEO S., Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione OPPURE BEGHIN M., Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione. N.B. Considerato il notevole lasso di tempo che intercorre tra l'inserimento della presente scheda di trasparenza e l'anno in cui verrà erogata la relativa didattica, e tenuto conto della notevole mutevolezza delle norme tributarie, si suggerisce agli studenti di orientare la scelta del testo di studio tra quelli che risulteranno maggiormente aggiornati al momento dell'inizio delle lezioni e della presentazione agli esami. Per favorire la lettura delle norme tributarie più rilevanti, si suggerisce la consultazione di uno dei seguenti codici: 1) Codice tributario, Editio minor, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione; 2) Codice tributario Il fisco, IPSOA - Wolters Kluwer, ultima edizione; 3) Codice tributario – a cura di Maurizio Logozzo, Pacini Editore, ultima edizione; 4) Codice tributario - a cura di Francesco Tundo, La Tribuna, ultima edizione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Parte generale 1 - La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo. 1 - Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale. 2 - Gli elementi dell'imposta e la classificazione delle imposte. 1 - Il principio di riserva di legge. 1 - Il principio di capacità contributiva e il principio di progressività. 1 - La solidarietà in diritto tributario. 1 - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta. 1 - La dichiarazione d'imposta. 2 - I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria e verbalizzazione delle attività istruttorie. 1 - Evasione, elusione ed abuso del diritto. 1 - L'accertamento tributario. 3 - Le diverse tipologie di accertamento (accertamento analitico e sintetico; accertamento induttivo e deduttivo; accertamento basato sugli indici di affidabilità fiscale; accertamento generale, parziale e integrativo). L'avviso di accertamento. 1 - L'esercizio del potere di autotutela. 1 - Le misure cautelari in diritto tributario. 2 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette. 2 - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione. 2 - Le sanzioni penali. 2 - Lo Statuto dei diritti del contribuente. Parte speciale 1 - Schema del sistema tributario italiano. Le imposte erariali dirette. 7 - Imposta sul reddito delle persone fisiche - I.R.P.E.F. (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi); 1 - Imposta sul reddito delle società - I.R.E.S.; 3 - I componenti positivi del reddito d'impresa (ricavi, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive, dividendi, interessi, proventi immobiliari, incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); 2 - I componenti negativi del reddito d'impresa (costi, spese per prestazioni di lavoro, interessi passivi, oneri fiscali e contributivi, oneri di utilità sociale, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, svalutazioni, ammortamenti, accantonamenti, decrementi delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); Le imposte erariali indirette sui consumi. In particolare: l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). 1 - Il meccanismo di applicazione del tributo: l'obbligo di detrazione e il diritto di rivalsa; 2 - profilo oggettivo, profilo soggettivo, profilo territoriale; 1 - il momento di effettuazione delle operazioni e l'esigibilità dell'imposta; 1 - operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed estranee; 1 - il pro-rata generale; il volume d'affari; gli obblighi formali; 1 - Le imposte regionali. In particolare: l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) 1 - I tributi locali. In particolare: l'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU) e la Tassa sui rifiuti (TARI);

PREREQUISITI	È necessario conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia, l'autonomia degli enti territoriali nella Carta Costituzionale, nonché i fondamenti del rapporto obbligatorio e dell'impresa svolta in forma collettiva.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla luce dei Descrittori di Dublino (vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD), i risultati di apprendimento attesi sono: Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi, sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia tributaria. Autonomia di giudizio Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare al diritto amministrativo, al diritto civile, al diritto commerciale e al diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni. Abilità comunicative Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le riflessioni personali, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari. Capacità di apprendimento Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione dello studente prevede una prova orale che avrà per oggetto almeno tre domande sulla parte generale ed altre tre domande sulla parte speciale, in modo tale da verificare che lo studente abbia appreso i principi generali della materia e gli elementi essenziali dei tributi fondamentali che costituiscono il sistema tributario. La prova si intende superata se si ottiene un voto, espresso in trentesimi, non inferiore a 18/30. La valutazione avverrà sulla base della seguente griglia di valutazione: Esito eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito molto buono (26 - 29): buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione delle norme tributarie e delle competenze necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di notaio, magistrato, avvocato in materia

	fiscale, consulente delle imprese, nonché l'attività di pubblico impiego presso lo Stato, gli enti territoriali e le Agenzie fiscali. Gli argomenti trattati all'interno del corso di diritto tributario, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali - Esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	BEGHIN M., Diritto tributario, CEDAM, ultima edizione OPPURE INGRAO G., Teoria e tecnica dell'imposizione tributaria, GB Edizioni, 2021 OPPURE LA ROSA S., Principi di diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione OPPURE MELIS G., Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione OPPURE TESAURO F., Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, UTET GIURIDICA, ultima edizione Per favorire la lettura delle norme tributarie più rilevanti, si suggerisce la consultazione di uno dei seguenti codici: - Codice tributario, a cura di Ignazio La Candia e Luca Occhetto, Giuffrè Francis Lefebvre, 2021; - Codice tributario POCKET - a cura di Francesco Tundo, La Tribuna, 2021.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	PARTE GENERALE 1 - La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo. 1 - Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale. 1 - Gli elementi dell'imposta. La classificazione delle imposte. 1 - Il principio di riserva di legge. 2 - Il principio di capacità contributiva. Il principio di progressività. 1 - Lo Statuto dei diritti del contribuente. 1 - Evasione, elusione ed abuso del diritto. 1 - La solidarietà in diritto tributario. 1 - Il responsabile d'imposta. 1 - Il sostituto d'imposta. 1 - La dichiarazione d'imposta. 2 - I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria. L'accertamento tributario. Le diverse tipologie di accertamento. L'avviso di accertamento. L'esercizio del potere di autotutela (Cenni: la trattazione sarà svolta nelle lezioni relative all'insegnamento "Giustizia tributaria" al quinto anno del Corso di Studio). 1 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette. Le misure cautelari a garanzia del credito tributario. Il rimborso (Cenni: la trattazione sarà svolta nelle lezioni relative all'insegnamento "Giustizia tributaria" al quinto anno del Corso di Studio). 2 - Le sanzioni amministrative: principi generali e procedimenti di irrogazione. 1 - Le sanzioni penali. PARTE SPECIALE 1 - Schema del sistema tributario italiano. Le imposte erariali dirette. 2 - L'Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.). Il meccanismo di applicazione 1 - Redditi fondiari. 1 - Redditi di capitale. 1 - Redditi di lavoro dipendente. 2 - Redditi di lavoro autonomo. 1 - Redditi di impresa. 1 - Redditi diversi. 1 - L'Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.). 4 - I componenti positivi del reddito d'impresa (ricavi, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive, dividendi, interessi, proventi immobiliari, incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali). 3 - I componenti negativi del reddito d'impresa (costi, spese per prestazioni di lavoro, interessi passivi, oneri fiscali e contributivi, oneri di utilità sociale, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, svalutazioni, ammortamenti, accantonamenti, decrementi delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali). 1 - Le imposte erariali indirette sui consumi. In particolare: l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). 2 - Il meccanismo di applicazione del tributo: l'obbligo di rivalsa e il diritto di detrazione. 2 - Profilo oggettivo, profilo soggettivo, profilo territoriale. 2 - Operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed estranee. 1 - Il momento di effettuazione delle operazioni e l'esigibilità dell'imposta. 2 - Il volume d'affari; Gli obblighi formali; il pro-rata generale. 1 - Le imposte regionali. In particolare: l'Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). 1 - I tributi locali. In particolare: l'Imposta municipale sugli immobili (I.M.U.); la TaRi.